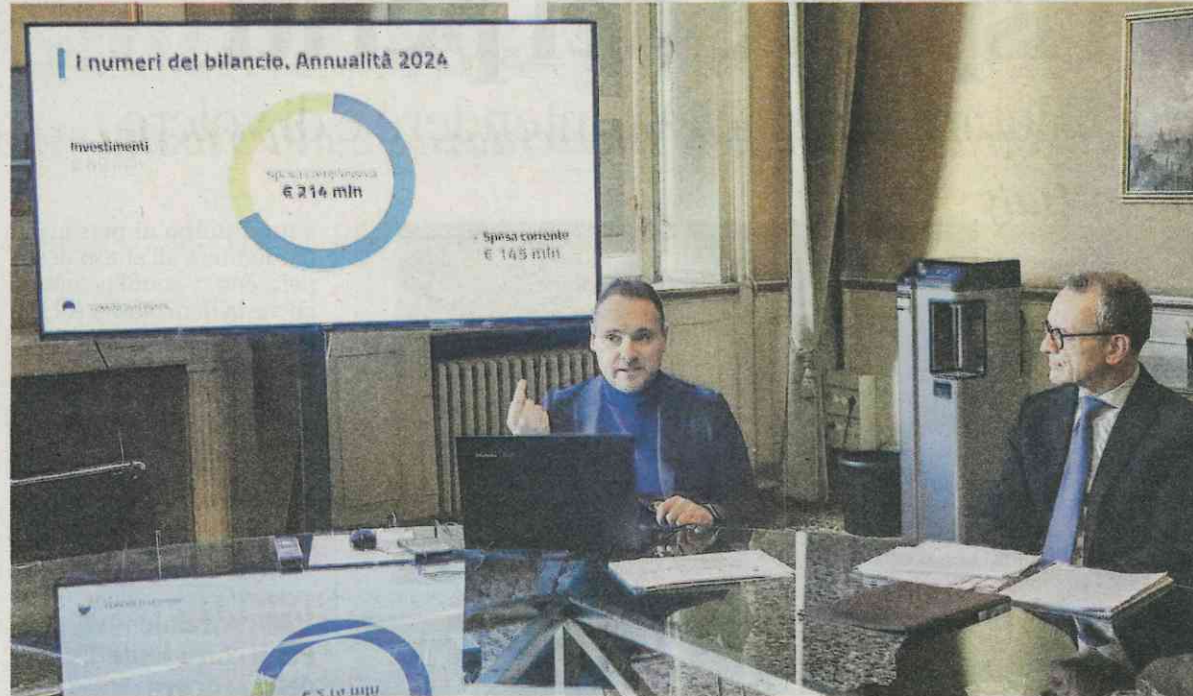


Ferrara

IMPRESA Pavimentazioni in genere
CRIVELLARO FERRIOLI Scavi - Asfalti
 Piazzali Fognature 
 POGGIO RENATICO (FE) - Via Altiero Spinelli, 10 - Cell. 335.6208891



L'approvazione entro il 31 dicembre consentirà all'Ente di essere subito operativo



Urban (Ascom): «Vediamo il weekend. Fornasini sa»

Pochi parcheggi per il centro È pronto un piano d'emergenza

Il piano

Tra Davide Urban e l'assessore Fornasini i contatti sono costanti: i risultati del weekend faranno da spartiacque



Ferrara La mancanza di parcheggi a servizio del centro storico a causa dei vari lavori è un tema finito prepotentemente sull'agenda della politica e delle associazioni economiche. C'è infatti un filo diretto attivo tra palazzo comunale e i vari rappresentanti del mondo commerciale al fine di comprendere sia quale possa essere la ricaduta dell'assenza di numerosi posteggi sia - soprattutto - le soluzioni da adottare come contromossa. Di questo e molto altro hanno parlato a lungo l'assessore al Commercio, Matteo Fornasini e Davide Urban, direttore di Ascom Confcommercio. «È un tema che vogliamo monitorare con attenzione - ammette Urban a margine della assemblea provinciale di Ascom (altro servizio a pag. 8) - La questione non è affatto secondaria e appena abbiamo preso atto ci siamo subito attivati. Seguiamo con attenzione le eventuali problematiche e ci siamo dati alcuni giorni per capire come agire».

Il piano operativo è di fatto elaborato: nel lungo weekend che va ad iniziare di fatto oggi pomeriggio con la chiusura delle scuole si valuteranno i ritorni economici delle attività commerciali. A Ferrara, infatti, visto anche il sempre partecipato momento dell'accensione dell'albero di Natale in piazza in programma domani pomeriggio, sono attese migliaia di persone e quindi per i negozianti sarà un banco di prova certificato. «Se la prova non avrà ritorni positivi e i cantieri dei parcheggi non si sbloccheranno subito - spiega Urban - rendendo di fatto difficile arrivare in centro, allora si dovranno trovare soluzioni emergenziali». Il direttore di Ascom non le cita ufficialmente ma l'ampliamento dei posteggi in piazza Ariostea e l'eventuale creazione di navette dai parcheggi scambiatori (come già avvenuto in passato) sembrano le soluzioni più plausibili e applicabili in extremis.

F.D.

Investimenti per 69 milioni «Nessun aumento delle tasse»

Presentato ieri il **bilancio** di previsione 2024-2026 del Comune L'assessore Fornasini: «Risorse a favore di imprese e famiglie»

Ferrara Il Bilancio di previsione per l'anno 2024 cuba 214 milioni di euro di cui 69 milioni di investimenti da Comune, Pnrr, Atuss (25 milioni all'anno in media dal 2019) e 145 milioni di spesa corrente (per servizi ai cittadini, spesa di personale, contratti di servizio). Ci sono fra le principali voci di entrata quelle extratributarie (35,8 milioni), i trasferimenti pubblici (72,9 milioni) e le entrate tributarie (81,6 milioni); e fra le voci di spesa i 69 milioni di investimenti, i 45,8 milioni per il personale (dentro c'è l'adeguamento contrattuale), spese per l'attività dei servizi ai cittadini (39,9 milioni), contratti di servizio (16,5 milioni), spese generali (8,7 milioni).

«Sul bilancio 2024 - ha detto ieri l'assessore Fornasini - pesano diversi fattori come l'aumento generale dei prezzi, delle spese energetiche e dei costi dei cantieri, con un'inflazione

214

Sono i milioni di euro che cuba il bilancio per l'anno 2024

media che si attesta attorno al 6%. Nonostante questo, per il quinto anno di seguito, non c'è stato alcun aumento della tassazione, e anche quest'anno sono state mantenute le riduzioni e le esenzioni introdotte nel 2022, come quella sulle tariffe sui servizi a domanda individuale che generano un risparmio per le famiglie a basso-medio reddito di oltre 8 milioni di euro». Il debito intanto si riduce: da 81,9 milioni di euro del 2019 a circa 69 milioni nel 2023.

Anche nel prossimo triennio saranno erogati 750 mila euro tramite bandi per il sostegno a imprese, artigiani e attività economiche, e 700 mila andranno alla defiscalizzazione. Per quanto riguarda i lavori pubblici, verranno finanziati interventi come la manutenzione di marciapiedi, ciclabili e strade (1,9 milioni), il completamento del percorso ci-

clo-pedonale di viale Alfonso d'Este (437mila euro Atuss) e la realizzazione della velostazione (600mila). Per sicurezza e frazioni c'è il nuovo percorso ciclo-pedonale a San Bartolomeo in Bosco (400mila euro), il completamento della caserma e degli spazi esterni Pin-

Nel prossimo triennio Previsti 750mila euro tramite bandi a favore delle imprese e 700mila per la defiscalizzazione

qua (500mila euro). In ambito green c'è per esempio la riqualificazione di piazza Travaglio e piazza Gobetti (2,6 milioni Atuss) e per quanto riguarda la cultura c'è il progetto di palazzo Prospero Saccati (260 mila euro) e quello di rigenerazione degli spazi Bagni Ducali

(1,8 milioni da progetto Atuss). Per i servizi sociali: il contratto Asp (7,5 milioni) e il recupero degli alloggi vuoti (1 milione). Ai progetti Pnrr saranno destinati fondi per 110 milioni, di cui 90 di fondi Pnrr e i restanti di cofinanziamenti comunali e di altri enti. Mentre ai progetti Atuss saranno destinati 11,7 milioni di euro, di cui poco più di 8 milioni derivanti da risorse europee e regionali e i restanti di cofinanziamenti comunali. «L'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre - ha detto Giorgio Bonaldo, dirigente del Settore comunale Programmazione Finanziaria - consentirà all'amministrazione di essere operativa già a partire dal 2 gennaio». Giovedì il bilancio passerà in commissione, ieri solo illustrato, insieme all'aggiornamento del Dup.

Giovanna Corrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA